

Amatissimo Amico.

Non dubito, che a suo tempo avrà ricevuto le mie
lettere del 1 ottobre coi fami col mezzo del Sig Barthold
Conquistato di guerra presso il Comando superiore della
marina, e quelle del 4 96 per mezzo degli Studenti fratelli
Radmann di qui.

Desidero di aver fra breve la D. L. risposta, perchè son
curioso ^{di sapere} se il Thymus sia di Lipsia sia il medesimo di
Sign, il che dubito. Quest'anno procurerò di averlo,
trovandomi a Sign un mio amico, ufficiale da Camerati.
^{Il nome passato} ~~passato~~ ho avuto una lettera dal maresciallo tenente
D Weldon. Mi scrive che le cose delirate sono molto
rieminate nella Germania, e che la sua provvisione, che
ne aveva è tutta consumata. Voleva passio delle altre ^{che}
che gli ho spedite all'istante.

Per ripartire il posto posto potrebbe consegnar la
sua lettera ad uno dei fratelli Radman, che passo
per ora al loro padre qui, o famela aver per mezzo
del suddetto Sig Barthold. — Il nostro governatore è
tutt'ora a Vienna, e ^{vi} intesa come si vuole, qualche settimana
meno. — La mia causa coi Battara è ancora pendente.
Spero che avremo una buona lezione, di cui non si dimenticheranno
mai più. La riverisco. Il di L. Laur. f. p.

Spelato 6 Janu 1846.

PADOVA
18. FEB.

Al Chiarissimo Signor

Il Sig. Roberto de Visiani
Dottor in medicina, professore
di botanica, nell' *I. R. Università*
di

nell' orto
botanico

Padova.

